

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
ALFREDO BIONDI (*ore 18,50*)

ANDREA COLASIO. Lei capisce, signor ministro, che non può essere questo lo schema sociologico interpretativo del rapporto tra minori e consumo televisivo. Ho dei dubbi che il suo campione sia rappresentativo.

Mi rivolgo al relatore Romani: abbiamo discusso a lungo in sede di Commissione sul comma 2, nel quale — lo ricordo anche alla relatrice — si assumeva la centralità, nella programmazione televisiva, dello sviluppo della personalità e della tutela del minore.

Ebbene, chiedo al Governo come mai abbia recepito un emendamento dell'opposizione abrogativo di questo comma e come sia possibile creare un sistema di pesi e contrappesi tra la priorità della tutela del minore e di contemperamento con le libertà di impresa ed i diritti e l'interesse all'informazione dell'adulto in un articolo che definisce i principi. È evidente che questi interessi, libertà di impresa e diritto di informazione sono costituzionalmente sanciti e, dunque, in un articolo di principi, che definisce la priorità della tutela del minore, ci stavano — per così dire — come i cavoli a merenda.

Chiedo al relatore Romani: perché avete abrogato questo comma senza inserirne uno esplicito e chiaro, che definisca il principio della priorità, della tutela del minore all'interno dei principi della legge? Ricordo ancora al relatore — qualcuno prima di me l'ha già detto — che era stato raggiunto un accordo politico in Commissione: bisognava riscrivere l'articolo 3.

Mi rivolgo anche a lei, onorevole Bianchi Clerici: l'articolo 3 doveva essere riscritto, perché avevamo constatato unanimemente che, all'interno di quell'articolo che definiva i principi, mancavano proprio la funzione educativa della famiglia ed il riferimento alle priorità della tutela dello sviluppo della personalità del minore.

È evidente che, se da un lato prendo atto con favore che è stato recepito, anche a livello sanzionatorio, il contenuto del codice di autoregolamentazione, cosa pe-

raltro da noi richiesta (quindi il codice di autoregolamentazione televisivo assumerà efficacia normativa *erga omnes*, anche per quanto riguarda l'aspetto sanzionatorio), resta, nondimeno, assolutamente inspiegabile, perché avete voluto espungere dal testo un riferimento di principio chiaro, che avrebbe dovuto avere contenuto normativo e culturale e che avrebbe potuto segnare positivamente il provvedimento.

Mi aspetto una risposta esplicita da parte del relatore.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare l'onorevole Mazzuca Poggiolini. Ne ha facoltà.

Le segnalo che il suo gruppo ha esaurito il tempo di esposizione, ma le consento di intervenire brevemente.

CARLA MAZZUCA POGGIOLINI. Grazie, signor Presidente, intervengo brevemente per prendere atto, in modo positivo, dell'inserimento di questo articolo che risponde ad un'esigenza fortemente sentita, anche da me stessa. Al collega Colasio dico che è meglio badare alla sostanza positiva di questo articolo, perché è più importante la sostanza in un articolo dei principi espressi all'inizio di una norma, ma magari disattesi all'interno della norma stessa.

Infine, chiedo alla relatrice Bianchi Clerici ed al Governo di prestare attenzione all'emendamento a mia firma 10.45, così da non perdere l'occasione di estendere la normativa di tutela dei minori anche ad altri settori della comunicazione.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare sull'articolo 10 e sulle proposte emendative ad esso presentate, invito il relatore per la maggioranza per la VII Commissione ad esprimere il parere delle Commissioni.

GIOVANNA BIANCHI CLERICI, *Relatore per la maggioranza per la VII Commissione*. Signor Presidente, il parere delle Commissioni è contrario sugli emendamenti Carra 10.1, Capitelli 10.41, Mazzuca Poggiolini 10.45, Capitelli 10.42, Carra 10.21, 10.22 e 10.23, Capitelli 10.43 e

Colasio 10.3, mentre il parere è favorevole sugli identici emendamenti Colasio 10.4, Capitelli 10.46, Coronella 10.47 e 10.90 del Governo.

Le Commissioni esprimono altresì parere contrario sugli emendamenti Colasio 10.6, Bolognesi 10.48, Rognoni 10.49, Colasio 10.7 e 10.8, Bolognesi 10.51, 10.52 e 10.53.

A questo punto c'è l'emendamento 10.90-*bis* delle Commissioni, per il quale sono scaduti i termini per la presentazione di subemendamenti, ovviamente il parere è favorevole.

Le Commissioni esprimono parere contrario sugli emendamenti Bolognesi 10.54, 10.55 e 10.56, Capitelli 10.58, Colasio 10.9, Capitelli 10.59 e Colasio 10.10 e 10.11.

Le Commissioni esprimono parere favorevole sugli emendamenti 10.91 e 10.92 del Governo, mentre il parere è contrario sugli emendamenti Capitelli 10.60 e 10.61 e Lusetti 10.63.

Per quanto riguarda l'emendamento Ricciotti 10.64, le Commissioni invitano al ritiro, altrimenti il parere è contrario.

Le Commissioni esprimono parere contrario sugli emendamenti Carra 10.25, Capitelli 10.65 e Colasio 10.66.

Per quanto concerne l'emendamento Burani Procaccini 10.67, vorrei far rilevare alla presentatrice che il comma 7 dell'articolo 10 in esame prevede che l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni presenti annualmente al Parlamento una relazione in materia di tutela dei diritti dei minori, sui provvedimenti adottati e sulle eventuali sanzioni adottate. Pertanto, questo emendamento mi sembra un po' pleonastico, poiché vincolerebbe l'Autorità ad inviare una specifica relazione alla Commissione parlamentare per l'infanzia, quasi come se tale Commissione non facesse parte del Parlamento. Inviterei pertanto la presentatrice al ritiro, altrimenti le Commissioni si rimettono all'Assemblea, che ovviamente è sovrana.

Le Commissioni esprimono parere contrario sugli emendamenti Capitelli 10.68 e Colasio 10.12 e 10.13, mentre esprimono parere favorevole sull'emendamento Colasio 10.14.

Il parere è contrario sugli emendamenti Colasio 10.15, Mazzuca Poggiolini 10.69, 10.70, 10.73, 10.74, 10.75 e 10.77.

Le Commissioni esprimono parere contrario sugli emendamenti Colasio 10.16, Mazzuca Poggiolini 10.78, Capitelli 10.79, Colasio 10.17 e Mazzuca Poggiolini 10.82. Il parere è, altresì, contrario sugli articoli aggiuntivi Capitelli 10.01, Fioroni 10.02, 10.03, 10.06, 10.04 e 10.05.

PRESIDENTE. Il Governo?

MAURIZIO GASPARRI, *Ministro delle comunicazioni*. Signor Presidente, il Governo esprime parere conforme a quello del relatore per la maggioranza per la VII Commissione. Tuttavia, inviterei il relatore a svolgere un approfondimento con riferimento all'emendamento Ricciotti 10.64, sul quale è stato formulato un invito al ritiro: se in seguito esso non verrà ritirato, si può valutare tale decisione. Allo stesso modo, con riferimento all'emendamento 10.90-*bis* delle Commissioni, che riguarda il problema del linguaggio nelle trasmissioni di carattere sportivo, inviterei il relatore a valutare se sia più opportuno presentare un ordine del giorno, considerato che resterebbero indefinite le specifiche misure che debbono essere osservate.

Una volta inserito tale inciso nella legge, vi potrebbe essere qualche dubbio sulle norme che dovrebbero rispettare coloro che conducono trasmissioni di questa natura. L'intento è condiviso, ma sarebbe meglio trasfondere il contenuto di questo emendamento in un ordine del giorno ed inviterei la relatrice a valutare tale proposta.

PRESIDENTE. Questa valutazione verrà effettuata in seguito, quando tale emendamento verrà esaminato.

ANTONIO BOCCIA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ANTONIO BOCCIA. Signor Presidente, il relatore, con riferimento all'emendamento 10.91 del Governo, ha espresso

ovviamente un parere favorevole; tuttavia, subito dopo, ha espresso un parere contrario sull'emendamento Colasio 10.11. Conoscendo l'onorevole Bianchi Clerici, sono convintissimo che non vi è alcun atteggiamento malevolo; probabilmente, si è trattato soltanto di un attimo di distrazione. Infatti, l'emendamento Colasio 10.11, tutt'al più, sarebbe assorbito. Non si capisce il motivo per cui è stato espresso un parere contrario.

PRESIDENTE. Onorevole Boccia, l'emendamento Colasio 10.11 resterebbe precluso in relazione all'emendamento 10.91 del Governo.

ANTONIO BOCCIA. Infatti, tutt'al più esso sarebbe assorbito, ma sicuramente non è logico esprimere un parere contrario. Sono convinto che si tratta di una distrazione, perché l'onorevole Bianchi Clerici non l'avrebbe mai fatto appositamente.

PRESIDENTE. Onorevole Bianchi Clerici, era distratta?

GIOVANNA BIANCHI CLERICI, Relatore per la maggioranza per la VII Commissione. Signor Presidente, non ero distratta ed abbiamo già affrontato tale questione in Commissione. Secondo l'onorevole Colasio l'intervento sanzionatorio dovrebbe ricorrere nel caso di ripetute violazioni al codice, mentre noi stiamo facendo una legge molto più severa che prevede una punizione appena la violazione sarà riscontrata. Pertanto, modifico il mio parere nel senso di chiedere all'onorevole Colasio di ritirare il suo emendamento 10.11, anche perché l'emendamento del Governo mi sembra assolutamente migliore.

PRESIDENTE. Passiamo all'emendamento Carra 10.1.

ENZO CARRA. Signor Presidente, lo ritiro.

PRESIDENTE. Sta bene.

Passiamo alla votazione dell'emendamento Capitelli 10.41.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Capitelli. Ne ha facoltà.

PIERA CAPITELLI. Signor Presidente, con questo emendamento si chiede di premettere al comma 1, dell'articolo 10, una norma, al fine di chiarire il senso dell'articolo e di inserire frasi sensate. Si dice che nel sistema delle comunicazioni deve essere riconosciuto il diritto prevalente alla tutela dello sviluppo fisico, psichico e morale dei minori. Almeno su tale questione, crediamo che debba essere integrato il comma 1 dell'articolo 10, sul quale non esprimiamo un giudizio completamente negativo.

Avremmo preferito la formulazione del vecchio articolo 9. Il nuovo articolo 10 è parzialmente soddisfacente rispetto all'obiettivo fondamentale che ho indicato nell'emendamento dicendo che « Nel sistema delle comunicazioni è riconosciuto il diritto prevalente alla tutela dello sviluppo fisico, psichico e morale dei minori ». L'articolo non è pienamente soddisfacente rispetto agli obiettivi indicati dal mondo della ricerca, dagli utenti o dagli organismi istituzionali che si occupano del rapporto *media*-minori. Il messaggio che viene da questi mondi è per politiche nazionali ed internazionali di controllo e promozione della qualità dei *media* e per leggi organiche e rigorose.

Vorrei un po' di attenzione da parte del ministro, considerato che su tali questioni vi è un certo dialogo. Il ministro, qualche volta, ha accolto alcune nostre istanze, come la risoluzione su televisioni e minori in Commissione infanzia. Da quel momento ha recepito anche qualche elemento riguardante l'articolo in esame, non tutti.

Chiediamo un maggiore rispetto delle norme attraverso una clausola di garanzia, pena la decadenza della licenza o concessione in caso di violazione del codice di autoregolamentazione Tv e minori. Chiediamo la creazione, presso l'Autorità, di un osservatorio formato da esperti che funzioni per un costante monitoraggio delle trasmissioni televisive. Insistiamo sul monitoraggio perché proprio dai monitoraggi sono venuti gli elementi di maggiore

allarme sulla pessima qualità della televisione generalista e di alcuni programmi per bambini e ragazzi. È dal monitoraggio che sono venute le principali indicazioni: dunque, non possiamo far leva soltanto sulle segnalazioni, ma è necessario anche un organismo attento.

Chiediamo, inoltre, un organismo più funzionale ad esaminare i dati del monitoraggio e delle segnalazioni al fine di rendere effettivamente praticabile la strada delle sanzioni. Allo stesso modo chiediamo — ed è l'altro elemento importante — l'individuazione di strumenti per favorire economicamente le emittenti che investono nella produzione di qualità per bambini ed adolescenti.

L'ultimo punto che riteniamo qualificante riguarda l'emanazione di un decreto legislativo che dia un assetto organico a tutta la normativa di regolamentazione del rapporto prodotti televisivi-minori. Su questo il ministro in Commissione era stato possibilista e non posso far altro che sollecitarlo a dare una risposta positiva.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Avverto che la prossima votazione avrà luogo a scrutinio segreto.

Indico la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Capitelli 10.41, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e Votanti</i>	393
<i>Maggioranza</i>	197
<i>Voti favorevoli</i>	170
<i>Voti contrari</i>	223).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Mazzuca Poggiolini 10.45.

Ha chiesto di parlare l'onorevole Mazzuca Poggiolini, alla quale segnalo che ha esaurito i tempi, oltre ad aver già parlato sul complesso degli emendamenti. Dunque, non posso darle la parola.

Passiamo ai voti.

Avverto che la prossima votazione avrà luogo a scrutinio segreto.

Indico la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Mazzuca Poggiolini 10.45, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e Votanti</i>	396
<i>Maggioranza</i>	199
<i>Voti favorevoli</i>	177
<i>Voti contrari</i>	219).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Capitelli 10.42, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e Votanti</i>	400
<i>Maggioranza</i>	201
<i>Hanno votato sì</i>	169
<i>Hanno votato no</i>	..	231).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Carra 10.21, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	393
<i>Votanti</i>	391
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	196
<i>Hanno votato sì</i>	162
<i>Hanno votato no</i>	..	229).

Ricordo che la prossima votazione avrà luogo a scrutinio segreto.

Indico la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Carra 10.22, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e Votanti</i>	388
<i>Maggioranza</i>	195
<i>Voti favorevoli</i>	169
<i>Voti contrari</i>	219).

Ricordo che la prossima votazione avrà luogo a scrutinio segreto.

Indico la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Carra 10.23, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e Votanti</i>	396
<i>Maggioranza</i>	199
<i>Voti favorevoli</i>	172
<i>Voti contrari</i>	224).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Capitelli 10.43.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Capitelli. Ne ha facoltà.

PIERA CAPITELLI. Questo è uno dei tanti emendamenti che dimostrano la grande volontà di collaborazione da parte nostra (ma anche della relatrice).

Siamo d'accordo sul codice di autoregolamentazione e sul fatto che il suo rispetto diventi obbligatorio per legge. Difatti, tale codice dal punto di vista dei contenuti mette al centro la tutela dei minori e quindi è un buon codice di autoregolamentazione, peraltro già sperimentato anche dalla Commissione Tonucci nella precedente legislatura: è stato quindi ripreso, modificato ed anche migliorato.

Dunque, anche se siamo d'accordo su questo codice, tuttavia non pensiamo che un codice di autoregolamentazione possa essere eterno. Tutte le norme devono infatti poter essere modificate agilmente. Se il codice di autoregolamentazione diventasse legge, potrebbe essere modificato soltanto con un'altra legge.

Per questo noi chiediamo maggiore flessibilità, nel senso che eventuali aggiornamenti del codice possano essere recepiti attraverso un decreto del ministro delle comunicazioni. In ciò credo peraltro che vi sia anche dimostrazione di fiducia nei confronti dell'esecutivo. Non si riesce quindi a capire la motivazione del parere contrario su questo emendamento.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto, a titolo personale, l'onorevole Panattoni. Ne ha facoltà.

GIORGIO PANATTONI. Vorrei chiedere al Governo come mai un meccanismo di semplificazione come questo trova contrario il Governo. Perché mai, per poter aggiornare un codice di autoregolamentazione, occorre rifare la legge, anziché — come sembrerebbe ovvio, trattandosi di un codice di autoregolamentazione — definire i nuovi contenuti e poi ovviamente farli recepire dal ministero competente? Vorrei quindi sapere la motivazione della posizione del Governo, che osta in qualche modo al recepimento di questa disposizione, che sembrerebbe andare invece verso la semplificazione delle procedure, nonché verso quegli automatismi, che in questo Parlamento sono sempre stati un obiettivo permanente del nostro sistema di legiferare. Sarei quindi grato se il Governo ci rispondesse sulle motivazioni del suo rifiuto ad accettare una disposizione normativa che sembra essere di buonsenso.

GIOVANNA BIANCHI CLERICI, *Relatore per la maggioranza per la VII Commissione*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIOVANNA BIANCHI CLERICI, *Relatore per la maggioranza per la VII Com-*

missione. Presidente, chiederei l'accantonamento di questo emendamento per qualche minuto — nel frattempo potremmo procedere nell'esame degli altri emendamenti —, in modo che si possa svolgere una riflessione ulteriore.

PRESIDENTE. Non essendovi obiezioni, ritengo che si possa senz'altro accantonare temporaneamente l'emendamento Capitelli 10.43.

Passiamo allora all'emendamento Colasio 10.3.

Avverto che la prossima votazione avverrà a scrutinio segreto.

Indico la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Colasio 10.3, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e Votanti</i>	415
<i>Maggioranza</i>	208
<i>Voti favorevoli</i>	181
<i>Voti contrari</i>	234).

Ricordo che la votazione avrà luogo a scrutinio segreto.

Indico la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Colasio 10.4, Capitelli 10.46, Coronella 10.47 e 10.90 del Governo, accettati dalle Commissioni e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e Votanti</i>	412
<i>Maggioranza</i>	207
<i>Voti favorevoli</i>	355
<i>Voti contrari</i>	57).

Avverto che gli emendamenti Colasio 10.6, Bolognesi 10.48, Rognoni 10.49 e Colasio 10.7 risultano preclusi.

Passiamo, dunque, all'emendamento Colasio 10.8.

Ricordo che la votazione avrà luogo a scrutinio segreto.

Indico la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Colasio 10.8, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e Votanti</i>	417
<i>Maggioranza</i>	209
<i>Voti favorevoli</i>	188
<i>Voti contrari</i>	229).

Ricordo che la votazione avrà luogo a scrutinio segreto.

Indico la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bolognesi 10.51, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e Votanti</i>	422
<i>Maggioranza</i>	212
<i>Voti favorevoli</i>	186
<i>Voti contrari</i>	236).

Ricordo che la votazione avrà luogo a scrutinio segreto.

Indico la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bolognesi 10.52, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e Votanti</i>	406
<i>Maggioranza</i>	204
<i>Voti favorevoli</i>	179
<i>Voti contrari</i>	227).

Ricordo che la votazione avrà luogo a scrutinio segreto.

Indico la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bolognesi 10.53, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e Votanti</i>	415
<i>Maggioranza</i>	208
<i>Voti favorevoli</i>	182
<i>Voti contrari</i>	233).

Passiamo alla votazione dell'emendamento 10.90-*bis* delle Commissioni.

GIORGIO PANATTONI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIORGIO PANATTONI. Signor Presidente, su tale proposta emendativa era stata avanzata la richiesta di presentare un ordine del giorno.

Dunque, vorrei sapere quale sia l'opinione della relatrice al riguardo.

GIOVANNA BIANCHI CLERICI, *Relatore per la maggioranza per la VII Commissione*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIOVANNA BIANCHI CLERICI, *Relatore per la maggioranza per la VII Commissione*. So che il ministro ha chiesto un'ulteriore riflessione su questo emendamento, che è nato anche a seguito della discussione che, proprio la scorsa settimana, si è svolta nelle Commissioni e poi in aula in occasione della conversione del decreto-legge sulla violenza negli stadi.

Più volte, da parte di autorevoli esponenti del Governo, ci è stato detto che una delle maggiori preoccupazioni riguarda proprio il fenomeno di alcune trasmissioni televisive che, a volte, sono un po' troppo

virulente e che, dunque, nei loro intenti polemici, non vengono comprese soprattutto dagli spettatori più giovani.

Con questo emendamento si chiede che, durante le trasmissioni di commento degli eventi sportivi, siano osservate misure specifiche, proprio al fine di diffondere quei valori di competizione sportiva leale e rispettosa dell'avversario e per prevenire fenomeni di violenza. Ovviamente, tali disposizioni devono essere rispettate da coloro che devono attenersi al codice di autoregolamentazione.

Francamente, ritengo sia ora di assumere qualche iniziativa preventiva anche in questo settore, senza continuare esclusivamente a lamentarci o a prevedere misure punitive.

PRESIDENTE. A questo punto, qual è la posizione del Governo?

MAURIZIO GASPARRI, *Ministro delle comunicazioni*. Signor Presidente, condivido l'intento dell'emendamento. Prima, in occasione dell'espressione del parere, avevo espresso qualche dubbio in ordine a cosa debbano fare coloro che dirigono le trasmissioni sportive, in quanto nel testo della proposta emendativa si parla di specifiche misure che devono essere osservate durante le trasmissioni. Ritengo sia un po' difficile stabilire quali siano queste misure, anche se l'intento è assolutamente condivisibile; infatti, tutti vorremmo trasmissioni meno agitate e non solo nello sport.

Tuttavia, da ministro immagino che non saprei cosa rispondere se, domani, il direttore di una trasmissione mi chiedesse: scusi, cosa intende per specifiche misure? Cosa devo fare stasera, visto che ho alcune persone ospiti in studio, per parlare di sport? Ecco perché dicevo che un ordine del giorno sarebbe stato preferibile; dopo di che, mi rimetto alla valutazione dell'Assemblea e dei relatori, perché non vorrei sembrare nemico dell'intento che condivido. Però, alla domanda su cosa si intenda per «specifiche misure», da giornalista quale sono, non saprei dare una risposta, forse per mancanza di fantasia.

Tutto qui. Dopo di che, mi rimetto alla valutazione dei relatori e dell'Assemblea, perché, alla fine, in tanti testi di legge ci sono prescrizioni e norme di carattere generale. Quindi, in questi termini, al limite la norma rischia di essere limitatamente efficace. Tuttavia, trattandosi di un testo di legge che contiene anche tanti principi, mi rimetto all'Assemblea.

PRESIDENTE. Dunque, con la motivazione fornita, il ministro si rimette all'Assemblea.

Passiamo ai voti.

Ricordo che la prossima votazione avrà luogo a scrutinio segreto.

Indico la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 10.90-*bis* delle Commissioni, sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	412
<i>Votanti</i>	236
<i>Astenuti</i>	176
<i>Maggioranza</i>	119
<i>Voti favorevoli</i>	190
<i>Voti contrari</i>	46).

Ricordo che la prossima votazione avrà luogo a scrutinio segreto.

Indico la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bolognesi 10.54, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	406
<i>Votanti</i>	401
<i>Astenuti</i>	5
<i>Maggioranza</i>	201
<i>Voti favorevoli</i>	182
<i>Voti contrari</i>	219).

Ricordo che la prossima votazione avrà luogo a scrutinio segreto.

Indico la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bolognesi 10.55, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e</i> <i>Votanti</i>	385
<i>Maggioranza</i>	193
<i>Voti favorevoli</i>	164
<i>Voti contrari</i>	221).

Ricordo che la prossima votazione avrà luogo a scrutinio segreto.

Indico la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bolognesi 10.56, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e</i> <i>Votanti</i>	410
<i>Maggioranza</i>	206
<i>Voti favorevoli</i>	178
<i>Voti contrari</i>	232).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Capitelli 10.58.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Capitelli. Ne ha facoltà.

PIERA CAPITELLI. Signor Presidente, anche per quanto riguarda questo emendamento, che riteniamo di grandissimo buon senso, vorrei richiamare l'attenzione sia dei relatori sia del ministro.

Per la verifica dell'osservanza delle norme di tutela dei minori, abbiamo voluto individuare uno strumento più adeguato rispetto all'organismo pletorico contemplato nel testo. Un organismo troppo pletorico diventa poco funzionale ad adempiere i suoi compiti. Pertanto, proponiamo un organismo snello, emanazione

dell'autorità e del comitato di applicazione del codice. Pensiamo che, soltanto in questo modo, si possa garantire che le inosservanze, provenienti dalle segnalazioni e dalle attività di monitoraggio, sulle quali continuerei ad insistere, vengano prese in considerazione e punite tramite le sanzioni. Se ci sarà la selva delle segnalazioni, non arriveremo mai a valutare se ci siano sanzioni da comminare o meno. Invece, l'attività viene regolamentata, perché c'è un organismo, perché c'è un osservatorio, perché c'è un monitoraggio. Sto mettendo insieme i diversi elementi che compongono la filosofia delle nostre proposte, tutte finalizzate a dare efficienza e a fornire strumenti pratici, per far sì che le norme vengano fatte osservare.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Capitelli 10.58, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti e Votanti 420
Maggioranza 211
Hanno votato sì 177
Hanno votato no .. 243).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Colasio 10.9, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti e Votanti 412
Maggioranza 207
Hanno votato sì 172
Hanno votato no .. 240).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Capitelli 10.59, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti e Votanti 404
Maggioranza 203
Hanno votato sì 165
Hanno votato no .. 239).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Colasio 10.10, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti e Votanti 401
Maggioranza 201
Hanno votato sì 170
Hanno votato no .. 231).

Prendo atto che l'onorevole Santulli non è riuscito ad esprimere il proprio voto.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 10.91 del Governo, accettato dalle Commissioni.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

(Presenti 425
Votanti 414
Astenuti 11
Maggioranza 208
Hanno votato sì 412
Hanno votato no .. 2).

Avverto che l'emendamento Colasio 10.11 è precluso.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 10.92 del Governo, accettato dalle Commissioni.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	425
<i>Votanti</i>	424
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	213
<i>Hanno votato sì</i>	422
<i>Hanno votato no</i> ..	2).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Capitelli 10.60, non accettato dalle Commissioni né dal Governo e sul quale la V Commissione (Bilancio) ha espresso parere contrario.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	430
<i>Votanti</i>	429
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	215
<i>Hanno votato sì</i>	181
<i>Hanno votato no</i> ..	248).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Capitelli 10.61.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Capitelli. Ne ha facoltà.

PIERA CAPITELLI. Signor Presidente, anche questo è un emendamento finalizzato a rendere più forte il diritto dei minori a essere tutelati e a far sì che ci sia una coerenza della norma. Si propone una clausola di garanzia di tutela dei minori e di osservanza del codice di autoregolamentazione che diventa legge e che, ripeto,

ha dei buoni contenuti in ordine alla tutela dei minori in tutte le fasce orarie, in particolare nelle fasce protette.

Pertanto, noi chiediamo che contestualmente al rilascio di licenze e concessioni per ogni attività di carattere multimediale — anche per il rilascio di concessioni di attività televisive —, ci sia una clausola di garanzia di rispetto del codice di autoregolamentazione pena la decadenza della licenza stessa. Si tratta di una norma preventiva che vuole fare in modo che non ci sia neanche la tentazione di violare il codice di autoregolamentazione. Se ci si crede, ci si deve spingere fino a questo punto: mettere nelle condizioni i soggetti di non violare la norma, altrimenti lo firmino subito, insomma.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
PIER FERDINANDO CASINI *(ore 19,28)*

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Avverto che la votazione avrà luogo a scrutinio segreto.

Indico la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Capitelli 10.61, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e</i> <i>Votanti</i>	403
<i>Maggioranza</i>	202
<i>Voti favorevoli</i>	167
<i>Voti contrari</i>	236).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Lusetti 10.63.

Prendo atto che il presentatore non accede all'invito al ritiro formulato dal relatore.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Lusetti 10.63, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e Votanti* 399
Maggioranza 200
Hanno votato sì 162
Hanno votato no .. 237).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Ricciotti 10.64.

Chiedo al presentatore se accede all'invito al ritiro formulato dal relatore.

PAOLO RICCIOTTI. Signor Presidente, lo ritiro.

PRESIDENTE. Sta bene.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Carra 10.25, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e Votanti* 403
Maggioranza 202
Hanno votato sì 162
Hanno votato no .. 241).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Capitelli 10.65, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 395
Votanti 394
Astenuti 1
Maggioranza 198
Hanno votato sì 160
Hanno votato no .. 234).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Colasio 10.66, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 389
Votanti 387
Astenuti 2
Maggioranza 194
Hanno votato sì 153
Hanno votato no .. 234).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Burani Procaccini 10.67.

Chiedo al presentatore se accede all'invito al ritiro formulato dal relatore.

MARIA BURANI PROCACCINI. Signor Presidente, lo ritiro.

PIERO RUZZANTE. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PIERO RUZZANTE. Signor Presidente, in tal caso lo facciamo nostro.

PRESIDENTE. Sta bene.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Burani Procaccini 10.67, fatto proprio dall'onorevole Ruzzante a nome del gruppo dei Democratici di sinistra-l'Ulivo, sul quale le Commissioni si rimettono all'Assemblea, non accettato dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 395
Votanti 384
Astenuti 11
Maggioranza 193
Hanno votato sì 153
Hanno votato no .. 231).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Capitelli 10.68, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti e votanti 401
Maggioranza 201
Hanno votato sì 159
Hanno votato no .. 242).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Colasio 10.12, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti 402
Votanti 400
Astenuti 2
Maggioranza 201
Hanno votato sì 160
Hanno votato no .. 240).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Colasio 10.13, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti 406
Votanti 405
Astenuti 1
Maggioranza 203
Hanno votato sì 165
Hanno votato no .. 240).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Colasio 10.14, accettato dalle Commissioni e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

(Presenti e votanti 417
Maggioranza 209
Hanno votato sì 412
Hanno votato no .. 5).

Ricordo che la prossima votazione avrà luogo a scrutinio segreto.

Indico la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Colasio 10.15, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti e votanti 422
Maggioranza 212
Voti favorevoli 166
Voti contrari 256).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Mazzuca Poggiolini 10.69, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti 420
Votanti 418
Astenuti 2
Maggioranza 210
Hanno votato sì 169
Hanno votato no .. 249).

Avverto che le prossime votazioni avranno luogo a scrutinio segreto.

Indico la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Mazzuca Poggiolini 10.70, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti e votanti 411
Maggioranza 206
Voti favorevoli 170
Voti contrari 241).*

Indico la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Mazzuca Poggiolini 10.73, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti e votanti 420
Maggioranza 211
Voti favorevoli 174
Voti contrari 246).*

Indico la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Mazzuca Poggiolini 10.74, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti 423
Votanti 422
Astenuti 1
Maggioranza 212
Voti favorevoli 174
Voti contrari 248).*

Indico la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emenda-

mento Mazzuca Poggiolini 10.75, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti 429
Votanti 428
Astenuti 1
Maggioranza 215
Voti favorevoli 180
Voti contrari 248).*

Indico la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Mazzuca Poggiolini 10.77, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti 421
Votanti 419
Astenuti 2
Maggioranza 210
Voti favorevoli 175
Voti contrari 244).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Colasio 10.16, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti e votanti 421
Maggioranza 211
Hanno votato sì 170
Hanno votato no .. 251).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Mazzuca Poggiolini 10.78, non accettato dalle Commissioni né dal Governo e sul quale la V Commissione (Bilancio) ha espresso parere contrario.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	423
<i>Votanti</i>	408
<i>Astenuti</i>	15
<i>Maggioranza</i>	205
<i>Hanno votato sì</i>	154
<i>Hanno votato no</i> ..	254).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Capitelli 10.79.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Capitelli. Ne ha facoltà.

PIERA CAPITELLI. Questo emendamento riguarda la promozione di televisione di buona qualità, la promozione di programmi ad alto contenuto estetico ed educativo. Ciò rappresenta, oltre all'aspetto sanzionatorio, l'aspetto fondamentale per riqualificare le trasmissioni per l'infanzia, per l'adolescenza ed anche la televisione per tutte le fasce di età. Intendiamo promuovere programmi migliori dal punto di vista della qualità, promuovere programmi adeguati ai bambini ed ai ragazzi. La programmazione prevalente per ragazzi è una programmazione acquistata sui mercati stranieri. Per quanto riguarda i cartoni animati si acquistano programmi di bassa qualità soprattutto in Giappone. È ora di invertire la tendenza, è ora di produrre in modo qualitativamente alto. Noi con questo emendamento chiediamo che vengano sostenute, anche economicamente, quelle emittenti che fanno uno sforzo in questo senso, che migliorano la loro produzione specifica per bambini ed adolescenti. Indichiamo anche la strada per ottenere il finanziamento e stabiliamo che il gettito derivante dall'irrogazione delle sanzioni pecuniarie di cui al comma 6 sia destinato a finanziare un fondo a sostegno di opere e produzioni cinematografiche per la televisione specificamente rivolte ai minori. Con questa proposta ci sembra di fare un buon investimento, il ministro provi ad ascoltarci anche su questo punto.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto, a titolo personale, l'onorevole Giulietti. Ne ha facoltà.

GIUSEPPE GIULIETTI. Signor Presidente, intervengo per richiamare l'attenzione sul grande tema della tutela dei minori che in alcuni Parlamenti europei ha dato luogo anche ad una sessione di lavori specifica. Poiché vi sono in questo articolo alcuni elementi di grande interesse desidero sottolineare l'intervento svolto dalla collega Capitelli, sebbene abbia visto emendamenti simili presentati anche da altri parlamentari e dalla stessa relatrice, onorevole Bianchi Clerici.

Mi rivolgo, in particolare, alla relatrice perché qui vi è un altro aspetto che non attiene soltanto a ciò che non va ma riguarda anche la promozione di produzione nazionale di audiovisivo e di cartoni che rappresenta un premio alla parte migliore della produzione rivolta a questo mondo. Si tratta di un fatto di grande civiltà che innesca un meccanismo positivo. La stessa relatrice l'aveva sostenuta attraverso meccanismi di individuazione di un primo fondo; so anche che c'era un problema con i ministeri competenti, tuttavia riterrei un errore lasciar cadere questo aspetto. Dico ciò perché oltre al divieto vi è l'aspetto positivo, promozionale, di immagine, di cultura e di sensibilità. Non si tratta, pertanto, di un problema di schieramento. A questo fine, inviterei la relatrice, onorevole Bianchi Clerici, a mantenere fermo questo punto e a porre anche una destinazione simbolica, perché ritengo che rappresenti un elemento di grande civiltà. A questo fine mi piacerebbe che ci fosse un voto condiviso da parte di tutti.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Capitelli 10.79, non accettato né dalle Commissioni né dal Governo e sul quale la V Commissione (Bilancio) ha espresso parere contrario.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 398
Votanti 397
Astenuti 1
Maggioranza 199
Hanno votato sì 156
Hanno votato no .. 241).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Colasio 10.17, non accettato né dalle Commissioni né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e votanti* 398
Maggioranza 200
Hanno votato sì 153
Hanno votato no . 245).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Mazzuca Poggiolini 10.82.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Rocchi. Ne ha facoltà.

CARLA ROCCHI. Signor Presidente, desidero apporre la mia firma a questo emendamento che intende introdurre una tutela in maniera complessiva, raggiungendo così le finalità proprie dell'articolo, senza che si producano smagliature e palesi contraddizioni. In altre parole, l'articolo in discussione intende tenere d'occhio e, in qualche maniera, normare anche quella parte pubblicitaria che precede, che segue e che interrompe i programmi, in modo che ci sia armonia tra il contenuto dei programmi e quello pubblicitario al fine di tutelare i minori.

Raccomando, pertanto, l'emendamento in esame all'attenzione del Governo, delle Commissioni e, ovviamente, dei colleghi.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emenda-

mento Mazzuca Poggiolini 10.82, non accettato né dalle Commissioni né dal Governo e sul quale la V Commissione (Bilancio) ha espresso parere contrario.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 406
Votanti 405
Astenuti 1
Maggioranza 203
Hanno votato sì 161
Hanno votato no ... 244).

Adesso occorre porre in votazione l'emendamento Capitelli 10.43, precedentemente accantonato su richiesta della relatrice, onorevole Bianchi Clerici.

MAURIZIO GASPARRI, *Ministro delle comunicazioni*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MAURIZIO GASPARRI, *Ministro delle comunicazioni*. Signor Presidente, ritengo si possa esprimere un parere favorevole all'emendamento Capitelli 10.43 se lo stesso viene riformulato. Noi abbiamo rafforzato il codice di autoregolamentazione introducendo, nelle scorse settimane, un comitato di applicazione, che prima non c'era, al fine di rendere efficace questo codice. Pertanto, ripeto, sull'emendamento in esame si può esprimere un parere favorevole a condizione che lo stesso venga riformulato. In questo senso, chiedo cosa pensino a questo riguardo sia la collega Capitelli, presentatrice dell'emendamento, sia i relatori, specificando che si tratta di un parere consultivo e limitato alla sola Commissione parlamentare per l'infanzia, anche perché, in teoria, le Commissioni competenti sui minori potrebbero essere tutte.

PRESIDENTE. L'emendamento Capitelli 10.43 prevede di aggiungere al comma 1, in fine, il seguente periodo: « Eventuali integrazioni, modifiche o adozione di

nuovi documenti di autoregolamentazione sono recepiti con decreto del Ministero delle comunicazioni (...)». Con la riformulazione proposta dal ministro Gasparri si propone di sostituire al periodo: «previo parere delle competenti Commissioni parlamentari e della commissione di cui alla legge 23 dicembre 1997, n. 451», il seguente periodo: «previo parere consultivo della competente Commissione parlamentare per l'infanzia». Questo è quanto si propone, questa è la riformulazione dell'emendamento Capitelli 10.43.

Prendo atto che i presentatori dell'emendamento Capitelli 10.43 accettano la riformulazione proposta dal ministro Gasparri.

Prendo altresì atto che il relatore per la maggioranza per la VII Commissione esprime parere favorevole sull'emendamento Capitelli 10.43, nel testo riformulato.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Capitelli 10.43, nel testo riformulato, accettato dalle Commissioni e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

(Presenti e Votanti 412

Maggioranza 207

Hanno votato sì 405

Hanno votato no 7).

Passiamo alla votazione dell'articolo 10.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Mazzuca Poggiolini. Ne ha facoltà.

CARLA MAZZUCA POGGIOLINI. Signor Presidente, desidero apporre anche la mia firma all'emendamento Capitelli 10.43, nel testo riformulato, che, a mio parere, apre la porta ad eventuali altre regolamentazioni di codici successivi.

Naturalmente esprimo, a nome del gruppo Misto-UDEUR-Popolari per l'Europa, parere favorevole sull'articolo 10 -

sul quale esprimeremo voto favorevole -, pur non essendo stati recepiti alcuni emendamenti che avrebbero potuto migliorarne il testo. Fra questi, quello che prevedeva il sostegno all'industria del cartone animato e alle produzioni di qualità riferite ai minori, di cui parlavano alcuni emendamenti, ma anche quello che prevedeva una maggiore attenzione prima, durante e dopo la programmazione dei minori in televisione, ovvero con riferimento per esempio ai promo pubblicitari.

Soprattutto, credo sia necessario, così come anche il Governo sembra essere d'accordo, che in sede di Commissione parlamentare per l'infanzia, si possa prevedere un disegno di legge che «copra» tutti gli spazi ancora lasciati aperti da questo provvedimento. Mi riferisco a quanto prevedeva il mio emendamento 10.45 che ha registrato il parere contrario del Governo, vale a dire il riferimento a tutte quelle produzioni video, - penso ai videogiochi e ai videodischi, nonché a tutte le altre produzioni rivolte ai minori - che molte volte sono agghiaccianti. Vi sono alcuni videogiochi che sono repellenti dal punto di vista dei valori civili, perché propongono cose non immaginabili. Credo che quindi sarebbe veramente assurdo porre tanta attenzione, come stiamo facendo, alla questione della tutela dei minori, tralasciando invece un settore così ampio in cui i minori possono essere oggetto di una violenza psicologica che, oltre ad essere diseducativa, può essere devastante per la loro crescita.

Esprimiamo quindi un parere positivo, ma sottolineiamo un dispiacere di fondo legato alla necessità di integrare al meglio questa legislazione.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Burani Procaccini. Ne ha facoltà.

MARIA BURANI PROCACCINI. Signor Presidente, onorevoli colleghi, vorrei rapidamente ringraziare i colleghi, ma soprattutto il ministro, per aver recepito, in questo articolo 10, quanto la Commissione parlamentare per l'infanzia all'unanimità